



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Riconoscimento, in favore della cittadina italo-romena prof.ssa Alina UTA delle qualifiche professionali acquisite nell'Unione Europea (Romania), quali abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante, in applicazione della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2005/36/CE e del relativo decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 recante modifica del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 11 luglio 2002, n. 148; il decreto ministeriale del 9 febbraio 2005, n. 22; il decreto ministeriale 26 marzo 2009, n. 37; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15; la legge 18 giugno 2009, n. 69; il decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni; la Direttiva 2013/25/UE del Consiglio del 13 maggio 2013; la circolare ministeriale 7 ottobre 2013, prot. n. 5274; la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013; il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19;

VISTA l'istanza, presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007 di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in Paese appartenente all'Unione Europea dalla signora Alina UTA;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al sotto indicato titolo di formazione;

VISTA l'attestazione del competente Ministerul Educației Naționale del 12 novembre 2013, con la quale si dichiara che il titolo di formazione sotto indicato *abilita, in Romania, ad insegnare la lingua e letteratura romena, matematica, scienze della natura, educazione civica, storia, geografia, educazione plastica, educazione musicale ed abilità pratiche a livello primario, per il gruppo tra 6 – 10 anni e ad esercitare il mestiere di maestra di asilo – nido per il gruppo tra 3 – 6 anni;*

VISTO l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italo-romena, di madrelingua romena, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello C1 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, come da indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013 – prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza al possesso di un titolo assimilato, di cui all'accezione prevista al comma 2 dell'art. 20 del decreto legislativo n. 206/2007;

CONSIDERATO, peraltro, che si deve tener conto dell'immissione in ruolo avvenuta in data 1.9.2000 previo superamento di un esame di Stato successivo a due anni di insegnamento nella scuola pubblica in Romania, che permette, pertanto, il riconoscimento dell'insegnamento di cui trattasi;

TENUTO CONTO della valutazione favorevole espressa in sede di conferenza di servizi, nella seduta del 16 marzo 2016, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.lgs. n. 206/2007;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 389 del 29 aprile 2016, che subordina al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 9941 del 12 giugno 2018, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio svolto dall'interessata per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa superata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

DECRETA

1 – Il titolo di formazione professionale:

- Diplomă de Bacalaureat Serie P Nr. 0208186 conseguito presso la Scuola Normale- – Liceo Pedagogico "Stefan Velovan" di Craiova nella sessione di giugno 1998;
- "Certificat De Acordare a Definitivatului" Serie B Nr.0021487 conseguito presso l'Università di Craiova (Romania) nella sessione di agosto 2000 (certificato di ruolo a partire dal 1° settembre 2000),

posseduto dalla cittadina italo-romena prof.ssa **Alina UTA**, nata a Craiova (Romania) il 22 settembre 1978, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di.

docente nella scuola dell'infanzia.

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo